



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del: 2 giugno 2019
Escursionismo: RU CURTOD – Lungo il canale della Montagna
Valle d’Ayas (AO)

Partenza da	Antagnod (Valle d’Aosta)
Quota di partenza	1683 m
Dislivello in salita	400 m
Cartografia	L’Escursionista Editore n. 7 – Valtournenche Monte Cervino, Val d’Ayas ovest 1:25000 I.G.C. n.5 Cervino Monte Rosa 1:50000
Tempo di percorrenza	Ore 4.30
Livello di difficoltà	E
Equipaggiamento	Giacca a vento, pile, scarponi, zaino, pranzo al sacco.
Mezzo	Mezzi propri
Ora ritrovo/partenza	Ritrovo ore 7.00 – Partenza ore 7.15
Luogo di ritrovo	Sede - Piazza Marconi 1 – Moncalieri (Testona) – capolinea Bus 67
Direttore di gita	Guido Gratarola Tel +39 3406779482
Accompagnatore	Luciano Balestreri Tel +39 3292117787
Iscrizioni entro il	Mercoledì 29 maggio 2019
Note	<p>Comodo itinerario lungo il sentiero utilizzato per secoli dai guardiani addetti ai lavori di manutenzione del canale nel tratto ancora accessibile da Barmasc a La Varda, in cui è richiesta attenzione nell’attraversamento di un breve punto franato. Rivela ameni passaggi molto vari, dove le acque attraversano ora fitte abetaie, ora ampie distese di pascoli. Il troncone più arduo della canalizzazione, lungo il fianco del Monte Zerbion, è interdetto causa il cattivo stato delle gallerie. La richiesta di costruzione di un “ru” per rendere fertili e coltivabili i territori, partiva in genere dai contadini che fondavano una associazione in modo da ottenere il permesso del feudatario regnante. Questi in genere acconsentiva in cambio di un censo, poi partivano i lavori eseguiti tramite corvees dagli interessati. La costruzione del canale non era affatto elementare e per superare le asperità naturali si ricorreva a passerelle sospese nel vuoto. Il Ru Curtod risale al 1383 e capta le acque del ghiacciaio della Ventina per trasportarle, attraverso il Col di Joux, all’arido versante di Saint Vincent. Un tempo si divideva in due rami dei quali, quello in direzione di Emarese, fu abbandonato dal 1630. Le spese di manutenzione erano ripartite tra i fruitori (nel primo anno 88) mentre due guardiani, i “revsan” o “ruan”, erano a controllo della struttura.</p>

Descrizione

Si parte dal centro di Antagnod, si sale una scalinata (segnale S2) che porta alla chiesa , piega a sinistra , attraversa una stradina asfaltata e prosegue, lasciandosi una cappella a sinistra, ampia mulattiera nel bosco di larici.

Si esce all'altezza di una edicola votiva e si raggiunge un gruppo di case con fonte (mt 1840). Si supera un bar ristorante sulla sinistra e poi la cappella di Barmasc (mt 1897). Si prosegue sulla poderale chiusa da una sbarra sino al Pian di Borbey dove si incrocia il Ru Curtod. Seguire a destra lungo il sentiero (segnale S5) che non abbandonerà il canale sino al termine. Il primo tratto tra le conifere è alquanto suggestivo ed emerge l'amenità dei luoghi davvero irreali. Si incrociano diverse tracce di sentieri. Si esce tra i pascoli in vista delle case di Pieit, si sottopassa un impianto di risalita. Tra ampi pascoli cosparsi di graziose casette con sullo sfondo le cupole ghiacciate del Breithorn. La pista diventa stradina agricola e attraversa la poderale diretta all'Alpe Metsan. Ora, nuovamente sentiero, si arriva al bivio col sentiero proveniente da Mandriou, sul versante opposto si apre il vallone di Mascognaz. Ci si immette in un fitto bosco di abeti dove le acque scorrono placide e a sorpresa compare la condotta dalla quale sgorga il Ru Curtod in questo tratto intubato. Si prosegue lungo il Ru prosciugato attraversando alcune frane (attenzione), si sale a sinistra una stradina e sbucare in una sterrata più ampia tra le due gallerie con divieto di transito anche ai pedoni che a destra conduce ad un belvedere su Saint Jacques e sulle vette circostanti (mt 2020). Ridiscendere sulla stessa via e seguire una stradina che in breve raggiunge l'Alpe la Varda. Sul retro un'ampia pista pianeggiante raggiunge i prati di Praz Gendrit. Si piega a sinistra in discesa, si raggiunge un impluvio, si tende a sinistra e poi a destra alle case di Palenc, tra splendidi pascoli e fioriture di epilobio. Toccata la carrozzabile, una stradina a destra conduce a Palouettaz e poi a Magneaz. Dal fontanile al centro del paese discendere a sinistra tra le case. Si esce su una strada asfaltata da abbandonare a sinistra per una sterrata. Dopo pochi metri a destra parte un sentierino che prosegue sotto la carrozzabile e porta a Bisous dove con una strada asfaltata si ritorna al punto di partenza di Antagnod.

BUONA GITA A TUTTI